



Alessandria, (data del protocollo elettronico)

Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ALESSANDRIA ASTI E CUNEO

A.
EGATO n. 6 "Alessandrino"
Corso Virginia Marini, 95
15122 ALESSANDRIA
posta@cert.ato6alessandrino.it

Oggetto: Risposta al foglio n. prot. 481 del 05/04/2023

AMBITO E SETTORE:	Tutela archeologica
DESCRIZIONE:	TORTONA (AL)-Strada Bellaria (fraz. Rivalta Scrivia) Realizzazione di un tratto di rete fognaria in strada Bellaria, in Comune di Tortona, fraz. Rivalta Scrivia – Conferenza di Servizi in modalità asincrona (art. 14 bis della l. 241/1990).
DATA RICHIESTA:	data di arrivo richiesta 05/04/2023 protocollo entrata richiesta n. 0005071-A del 14/04/2023
RICHIEDENTE:	Gestione Acqua S.p.A. <i>privato</i>
PROCEDIMENTO:	Coordinamento e valutazione verifiche preventive di interesse archeologico di LL. PP. o di pubblica utilità (Art. 28 c. 4 D.Lgs. 42/2004 s.m.i.; Art. 25 D.Lgs. 50/2016 s.m.i.)
PROVVEDIMENTO:	PARERE
DESTINATARIO:	EGATO n. 6 "Alessandrino" <i>pubblico</i>
ALTRO	parere tecnico-scientifico per interventi in aree a rischio archeologico (art. 54 NTA)

Vista la nota di codesto Ente menzionata in epigrafe, recante la determina di indizione della Conferenza di Servizi in modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14 bis della l. 241/1990 e s.m.i., per acquisizione degli atti di consenso, autorizzazioni, pareri, nulla osta, intese, concessioni e assensi in merito all'intervento di *Realizzazione di un tratto di rete fognaria in strada Bellaria nel territorio comunale di Tortona-frazione Rivalta Scrivia*, la Scrivente esprime quanto segue per quanto attiene gli aspetti di competenza archeologica.

Si premette che i progetti di opere pubbliche o di pubblica utilità che comportino scavi in depositi non sanomessi - quale il progetto in esame - di principio, sono soggetti alla procedura di Verifica Preventiva all'Interesse Archeologico ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., procedura che dà attuazione alle misure di tutela archeologica preventiva introdotte dall'art. 28 comma 4 del D.Lgs. 42/2004 e che viene puntualmente normata dalle *Linee guida per la procedura di verifica preventiva archeologica* (d'ora innanzi richiamate come *Linee Guida VPA*) D.P.C.M. 14/02/2022;

Verificato tuttavia che il settore territoriale interessato dall'opera in progetto ricade tra le *aree a rischio archeologico* individuate nel PRGC vigente del Comune di Tortona (art. 54 delle NTA) e valutato dunque che l'interesse archeologico potenziale dell'opera possa ritenersi già acclarato;

Esaminata la documentazione progettuale presentata dal Proponente e resa disponibile attraverso la piattaforma di codesto Ente e preso atto che:



- il progetto comporta la realizzazione di un nuovo tratto di fognatura in Strada Bellaria (a sud della frazione di Rivalta Scrivia, in comune di Tortona);
- la via lungo la quale si svilupperà il tracciato della condotta (circa 300 m) ricalca una strada asfaltata compresa tra la Strada comunale “Vecchia di Pozzolo” e la SP 211 per Pozzolo Formigaro;
- la trincea prevista per la posa delle condotte a gravità sarà ampia circa 1m con profondità compresa tra 1,50 m e 1,70 m;
- i pozzetti d’ispezione distribuiti lungo il tracciato avranno un’ampiezza di almeno 1 m con profondità variabili.

valutato dunque che le differenti opere da realizzare, in ragione della loro estensione e delle profondità da raggiungere, possono implicare una diversa probabilità di interferenza con eventuali livelli, strutture o manufatti di interesse archeologico;

tenuto conto delle indicazioni riportate nel PRGC vigente del Comune di Tortona, le quali prevedono che *ogni intervento di scavo, o comunque la modifica, di porzioni di sottosuolo non manomesse all’interno delle aree al comma 7, deve essere preventivamente sottoposto alla Soprintendenza territorialmente competente in materia di tutela archeologica, che potrà esprimere valutazioni in merito all’intervento e richiedere il controllo archeologico dei lavori di scavo e la documentazione delle evidenze archeologiche;*

tenuto conto delle *Linee guida VPA* , che attribuiscono al Soprintendente la facoltà di *prescrivere la sorveglianza archeologica in corso d’opera qualora essa si renda necessaria in ragione della peculiare tipologia delle opere proposte e della loro dislocazione territoriale*

la Soprintendenza scrivente, esprime **parere favorevole** alla localizzazione dell’opera in questione, a condizione che siano rispettate le prescrizioni vincolanti qui di seguito dettagliate:

- si richiede che tutte le opere di scavo siano effettuate con assistenza archeologica continuativa da parte di operatori archeologi qualificati (art. 9 bis D.Lgs. 42/2004; D.M. 244/2019), senza oneri per l’Ufficio scrivente e sotto la direzione scientifica dello stesso, che potrà eventualmente dare indicazioni per una migliore documentazione della giacitura archeologica;
- al termine dell’intervento dovrà pervenire a questa Soprintendenza la documentazione dell’intervento (relazione, documentazione grafica e fotografica), conforme alle norme in uso, che dovrà essere prodotta anche in caso di esito negativo, quale attestazione delle attività di controllo archeologico svolte. Si specifica inoltre che la consegna alla Scrivente dei reperti archeologici eventualmente rinvenuti (*ex lege* di proprietà statale) dovrà avvenire secondo le norme di consegna stabilite da questa Soprintendenza;
- si richiede infine di comunicare con congruo anticipo a questa Soprintendenza i nominativi del professionista e/o della ditta archeologica incaricata e il crono-programma dei lavori di scavo, al fine di predisporre i necessari sopralluoghi in corso d’opera da parte di funzionari di questo Ufficio.

IL SOPRINTENDENTE *ad interim*
Lisa Accurti

** Documento firmato digitalmente
ai sensi degli art. 20 e ss. del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.*

Il responsabile dell’Istruttoria

TUTELA ARCHEOLOGICA: *dott. Gian Battista Garbarino*

gianbattista.garbarino@cultura.gov.it

PC

